



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro Urbino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELA SERENELLI

GUIDO BORZELLI

FOSCO BARTOLUCCI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 02.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di **URBINO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Urbino 02.12.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELA SERENELLI

GUIDO BORZELLI

FOSCO BARTOLUCCI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	21
A) ENTRATE.....	21
Entrate da fiscalità locale.....	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE	35

INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI	400

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Emanuela Serenelli, Guido Borzelli, Fosco Bartolucci, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 30.11.2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data **23.11.2019** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 22.11.2019 con delibera n. 280 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di **URBINO** registra una popolazione al 01.01.2019, di n.14.361 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente **si è avvalso** (delibera di Giunta Municipale n. 246 del 08.10.2019) della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 47 del 30.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 08.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- l'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per un importo di €. 4.723,96 di parte corrente con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 25.07.2018;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	9.080.899,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.377.056,41
b) Fondi accantonati	6.095.428,62
c) Fondi destinati ad investimento	199.279,45
d) Fondi liberi	409.134,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.080.899,44

Non risultano, alla data di redazione del bilancio di previsione 2020-2022 debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione del rendiconto 2018.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019 (presunto)
Disponibilità:	3.076.941,48	4.360.986,71	4.224.943,65
di cui cassa vincolata	436.718,59	754.451,98	584.145,90
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza 696.100,26	61.672,00	15.000,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza 4.091.598,50	1.835.706,02	481.998,39	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza 1.700.038,01	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza -	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza -	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa 4.360.986,71	4224943,65		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza 12.123.129,94 previsione di cassa 12.678.630,95	11.960.094,35 12.537.991,91	11.929.980,85	11.968.980,85
20000	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza 3.911.885,32 previsione di cassa 5.245.519,86	3.719.258,05 4.014.629,38	3.254.138,05	3.254.138,05
30000	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza 4.917.106,62 previsione di cassa 6.817.023,53	4.962.457,72 5.338.051,29	4.295.667,38	4.388.484,87
40000	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza 6.627.418,70 previsione di cassa 7.985.702,53	6.647.758,27 8.529.112,15	4.212.670,82	652.670,82
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza - previsione di cassa 50.273,80	0,00 50.273,80	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza 1.625.000,00 previsione di cassa 2.437.480,19	0,00 509935,20	0,00	0,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 2.065.828,00 previsione di cassa 2.065.828,00	2.065.828,00 2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza 3.800.000,00 previsione di cassa 3.831.500,55	3.750.000,00 3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza 35.070.368,58 previsione di cassa 41.111.959,41	33.105.396,39 36.795.821,73	29.508.285,10	26.080.102,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza 41.558.105,35 previsione di cassa 45.472.946,12	35.002.774,41 41.020.765,38	30.005.283,49	26.080.102,59

SPESE		2020	2021	2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	
1	Spese correnti	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	19.980.083,97 486.119,39 15.000,00 19.305.376,21	19.139.889,14 39.476,08 0,00	19.242.576,99
2	Spese in conto capitale	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	8.878.804,29 770.163,23 481.998,39 10.600.776,98	4.727.328,39 481.998,39 0,00	685.330,00 0,00
	Rimborso di prestiti	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	328.058,15 0,00 0,00 476.409,65	322.237,96 0,00 0,00	336.367,60 0,00 0,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	2.065.828,00 0,00 0,00 2.065.828,00	2.065.828,00 0,00 0,00	2.065.828,00 0,00 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	3.750.000,00 0,00 0,00 3.750.000,00	3.750.000,00 0,00 0,00	3.750.000,00 0,00 0,00
	Totale titoli	di competenza di cui impegnato di cui f.plu.vinc. cassa	35.002.774,41 1.256.282,62 496.998,39 36.198.390,84	30.005.283,49 521.474,47	26.080.102,59

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Non è applicato al Bilancio di previsione 2020-2022 l'avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	importo
Totale entrate correnti vincolate: a personale a tempo determinato Ambito e incarico facilitatore Gal	61.672,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.835.706,02
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.897.378,02
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	496.998,39
FPV corrente:	15.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il b	15.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	481.998,39
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il b	481.998,39
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata s	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il b	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	61.672,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti s	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'eser	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	61.672,00
Entrata in conto capitale	1.835.706,02
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.835.706,02
TOTALE	1.897.378,02

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	4.224.943,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.537.991,91
2	Trasferimenti correnti	4.014.629,38
3	Entrate extratributarie	5.338.051,29
4	Entrate in conto capitale	8.529.112,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.273,80
6	Accensione prestiti	509.935,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.750.000,00
TOTALE TITOLI		36.795.821,73
TOTALE GENERALE ENTRATE		41.020.765,38

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	19.305.376,21
2	Spese in conto capitale	10.600.776,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	476.409,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.750.000,00
TOTALE TITOLI		36.198.390,84
SALDO DI CASSA		4.822.374,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 584.145,90 .

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.224.943,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.692.833,65	11.960.094,35	18.652.928,00	12.537.991,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.186.878,66	3.719.258,05	4.906.136,71	4.014.629,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.271.618,10	4.962.457,72	10.234.075,82	5.338.051,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.720.296,56	6.647.758,27	10.368.054,83	8.529.112,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	50.273,80	0,00	50.273,80	50.273,80
6	<i>Accensione prestiti</i>	509.935,20	0,00	509.935,20	509.935,20
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	922.463,15	3.750.000,00	4.672.463,15	3.750.000,00
TOTALE TITOLI		18.354.299,12	33.105.396,39	51.459.695,51	36.795.821,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.354.299,12	33.105.396,39	51.459.695,51	41.020.765,38

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	10.586.030,86	19.980.083,97	30.566.114,83	19.305.376,21
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.366.300,20	8.878.804,29	12.245.104,49	10.600.776,98
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	148.351,50	328.058,15	476.409,65	476.409,65
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.170.115,82	2.065.828,00	3.235.943,82	2.065.828,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		15.270.798,38	35.002.774,41	50.273.572,79	36.198.390,84
SALDO DI CASSA					4.822.374,54

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione
BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2.020	2.021	2.022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	4.224.943,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		61.672,00	15.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		20.641.810,12	19.479.786,28	19.611.603,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.980.083,97	19.139.889,14	19.242.576,99
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			15.000,00	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.000.000,00	1.049.000,00	1.073.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		328.058,15	322.237,96	336.367,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			395.340,00	32.659,18	32.659,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		90.000,00	90.000,00	90.000,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		459.340,00	39.340,00	39.340,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			26.000,00	83.319,18	83.319,18
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.835.706,02	481.998,39	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.647.758,27	4.212.670,82	652.670,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		90.000,00	90.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		459.340,00	39.340,00	39.340,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)				685.330,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			8.878.804,29	4.727.328,39	
			481.998,39	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 26.000,00	- 83.319,18	- 83.319,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			- 0,00	- 0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		26.000,00	83.319,18	83.319,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		26.000,00	83.319,18	83.319,18

L'importo di euro 90.000 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite da Entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 459.340 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite:

- per euro 39.340 da proventi da sanzioni al codice della strada. Trattasi di entrate vincolate e destinate nella parte investimento all'acquisto di automezzi e attrezzature;
- per euro 420.000 da entrate da concessione loculi cimiteriali da destinare alla costruzione di nuovi loculi e nello specifico euro 320.000,00 per Cimitero S. Bernardino ed euro 100.000 per cimiteri frazioni.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni previsti a Bilancio saranno destinati esclusivamente per finanziare spese di investimento.

L'Ente, pertanto, **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sono previste nei primi tre titoli del bilancio entrate non ricorrenti superiori alla media di quanto previsto nei cinque anni precedenti

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta ed approvato in data 30.07.2019 con atto n. 193. Successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 87 del 25.09.2019 aggiornato poi con l'approvazione dello schema di bilancio.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 10.09.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. E' stato approvato dalla Giunta in data 22.11.2019 con atto n.276.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.30 in data 22.11.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Con delibera n. 277 del 22.11.2019 l'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2020/2022.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Con delibera di Giunta Municipale n. 272 del 22.11.2019 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale:**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura di 0,8 punti percentuali nonché una soglia di esenzione per redditi non superiori a 8.000,00 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono previsti a bilancio €. 1.600.000 per l'anno 2020 , €. 1.610.000 per l'anno 2021 ed €. 1.620.000 per l'anno 2022.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	3.480.000,00	3.480.000,00	3.490.000,00	3.510.000,00
TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	3.152.980,85	3.152.980,85	3.152.980,85	3.152.980,85
Totale	6.657.980,85	6.657.980,85	6.667.980,85	6.687.980,85

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 3.152.980,85 e quindi dello stesso importo rispetto alle previsioni definitive 2019 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2019 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)
- imposta di soggiorno;
- Ici recupero anni precedenti da ruoli Equitalia

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	50.700,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	150.993,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
DPA	45.000,00	45.000,00	47.000,00	47.000,00
Imposta di soggiorno	185.000,00	200.000,00	185.000,00	189.000,00
Ici recupero anni precedenti da ruoli Equitalia	4.000,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	435.693,00	427.000,00	417.000,00	421.000,00

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno si è previsto una maggiore entrata rispetto agli altri anni in considerazione delle manifestazioni Raffaellesche.

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	18.525,21	0,00	4.000,00	2.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	707.374,34	620.072,02	733.366,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI	0,00					
ADDIZIONALE IRPEF	0,00					
TOSAP			13.123,50	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			26.990,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	725.899,55	620.072,02	777.479,50	602.000,00	605.000,00	605.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	226.635,92	345.491,87	380.006,86	294.242,97	303.120,00	303.120,00

Per quanto riguarda la Tari il Comune provvede all'attività di accertamento. Per il Bilancio di previsione 2020-2022 non è previsto l'importo in quanto il mancato introito Tari dei diversi anni è già iscritto tra i residui attivi.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	100.866,28	100.866,28	0,00
2019 (assestato)	160.000,00	160.000,00	0,00
2020 (previsione)	90.000,00	90.000,00	0,00
2021 (previsione)	90.000,00	90.000,00	0,00
2022 (previsione)	90.000,00	90.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	739.000,00	739.000,00	789.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE SANZIONI	750.000,00	750.000,00	800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	344.280,00	362.400,00	386.560,00
Percentuale fondo (%)	45,90%	48,32%	48,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 197.360,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 11.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 274 in data 22.11.2019 la somma di euro 405.720,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 169.020,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 39.340,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	44.000,00	45.000,00	48.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	290.000,00	295.000,00	302.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	334.000,00	340.000,00	350.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.006,27	20.366,00	20.965,00
Percentuale fondo (%)	5,69%	5,99%	5,99%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	%copertura 2019
Asilo nido	152.000,00	467.014,00	32,55%
Mense scolastiche	460.000,00	581.542,36	79,10%
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	388.100,00	1,29%
Servizi cimiteriali	157.000,00	229.146,37	68,52%
Vacanze anziani	9.000,00	18.000,00	50,00%
Impianti sportivi	20.762,00	402.596,27	5,16%
Gabinetti pubblici	0,00	38.200,00	0,00%
Totale	803.762,00	2.124.599,00	37,83%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Ent rata 2020	FCDE2020	Previsione Ent rata 2021	FCDE2021	Previsione Ent rata 2022	FCDE2022
Asilo nido	140.000,00	571,90	142.000,00	610,00	145.000,00	623,50
Mense scolastiche	460.000,00	2.578,30	465.000,00	2.743,50	472.000,00	2.784,80
Servizi cimiteriali	105.000,00	548,63	108.000,00	594,00	112.000,00	616,00
TOTALE	705.000,00	3.698,83	715.000,00	3.947,50	729.000,00	4.024,30

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 268 del 22.11.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,00%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** deliberato aumenti di tariffe rispetto all'anno precedente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.990.608,84	4.961.795,03	4.908.123,03	4.908.123,03
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	332.299,76	338.497,11	338.497,11	338.497,11
103	Acquisto di beni e servizi	12.286.320,98	11.564.823,87	10.804.361,87	10.850.001,87
104	Trasferimenti correnti	1.987.926,34	1.122.597,59	1.084.597,59	1.121.597,59
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	544.018,20	495.359,83	481.029,54	466.899,90
108	Altre spese per redditi da capitale	131.448,49	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	54.000,00	49.000,00	49.000,00
110	Altre spese correnti	1.739.956,25	1.443.010,54	1.474.280,00	1.508.457,49
	Totale	22.012.578,86	19.980.083,97	19.139.889,14	19.242.576,99

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.263.252,55, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 450.383,34.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.037.732,35	4.961.795,03
Spese macroaggregato 103	54.555,50	75.731,05
Irap macroaggregato 102	324.060,26	310.788,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Articolo 208 codice strada	0,00	40.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	6.416.348,11	5.388.314,64
(-) Componenti escluse (B)	1.153.095,56	975.681,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.263.252,55	4.412.632,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

La previsione per l' anno 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.263.252,55.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 100.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto, comunque, che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	152.605,00	80,00%	30.521,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.978,00	50,00%	4.489,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	21.024,00	50,00%	10.512,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale	182.607,00		45.522,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento che per l'anno 2020 è del 95% mentre per gli anni 2021 e 2022 del 100%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Si precisa che la tabella relativa al calcolo del FCDE è inserita all'interno della nota integrativa allegata al Bilancio 2020-2022.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE ANNO 2020

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	STANZIAMENTO 2020	FCDE TOTALE 2020	FCDE MINIMO PREVISTO DALLA NORMATIVA A BILANCIO 2020 (95%)
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	750.000,00	362.400,00	344.280,00
IMU	600.000,00	303.120,00	287.964,00
TARI	3.152.980,00	356.602,04	338.771,94
RETTE SCOLASTICHE	460.000,00	2.714,00	2.578,30
RETTE ASILI NIDO	140.000,00	602,00	571,90
LAMPADE VOTIVE	105.000,00	577,50	548,63
AFFITTI	334.000,00	20.006,60	19.006,27
Totali	5.541.980,00	1.046.022,14	993.721,03
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	344.280,00		
IMU	294.242,97		
TARI	338.771,94		
RETTE SCOLASTICHE	2.578,30		
RETTE ASILI NIDO	571,90		
LAMPADE VOTIVE	548,63		
AFFITTI	19.006,27		
	1.000.000,00		

FCDE 2021-2022

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	STANZIAMENTO 2021	FCDE A BILANCIO 2021 (100%)	STANZIAMENTO 2022	FCDE A BILANCIO 2022 (100%)
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	750.000,00	362.400,00	800.000,00	386.560,00
IMU	600.000,00	303.120,00	600.000,00	303.120,00
TARI	3.152.980,00	356.602,04	3.152.980,00	356.602,04
RETTE SCOLASTICHE	465.000,00	2.743,50	472.000,00	2.784,80
RETTE ASILI NIDO	142.000,00	610,60	145.000,00	623,50
LAMPADE VOTIVE	108.000,00	594,00	112.000,00	616,00
AFFITTI	340.000,00	20.366,00	350.000,00	20.965,00
Totali		1.046.436,14		1.071.271,34

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 74.053,05 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 76.322,51 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 86.500,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse, allo stato attuale, nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2018.

Negli anni 2020-2022 sono stati previsti accantonamenti per euro 3.300,00 per indennità fine mandato ed euro 15.000,00 per rimborso polizza fideiussoria.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non

hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019 provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e non risultano Società in perdita..

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente e non risultano società in perdita.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Convention Bureau Terre Ducal	1,21	Società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Evidenza pubblica	17/07/2015	

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Convention Bureau T.D. Srl	1,21	Procedura conclusasi negativamente

Alla data odierna la Società in questione è in procinto di essere alienata con procedura a trattativa privata.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

“Con atto deliberativo n. 99 del 22/11/2017 il Consiglio Comunale ha infatti modificato ed integrato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate di cui all'atto di C.C.n. 78 del 25/09/2017, che prevedeva l'ipotesi di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA. Con delibera di C.C. n. 9 del 03/03/2018 è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione. In data 28.05.2018 attraverso atto notarile Rep. n. 28730 del 28/05/2018, è stata sancita la fusione per incorporazione di Megas. Net Spa in Marche Multiservizi.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/12/2018;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 10.04.2019.

[

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

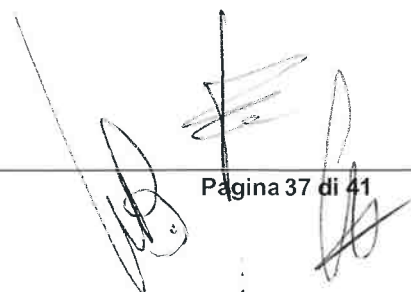
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.835.706,02	481.998,39	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.647.758,27	4.212.670,82	652.670,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	459.340,00	39.340,00	39.340,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.878.804,29	4.727.328,39	685.330,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 26.000,00	- 83.319,18	- 83.319,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 26.000,00	- 83.319,18	-83319,18
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		26.000,00	83.319,18	83.319,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.000,00	83.319,18	83.319,18

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 i investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022 il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	8.885.722,51	9.578.957,00	9.457.254,00	9.129.195,85	8.806.957,89
Nuovi prestiti (+)	975.000,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-255.954,62	-296.703,00	-328.058,15	-322.237,96	-336.367,60
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-25.810,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.578.957,00	9.457.254,00	9.129.195,85	8.806.957,89	8.470.590,29
Nr. Abitanti al 31/12	14.361	14.361	14.361	14.361	14.361
Debito medio per abitante	667,01	658,54	635,69	613,26	589,83

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	503.629,28	526.518,20	487.859,63	473.529,54	459.399,90
Quota capitale	255.954,62	296.703,00	328.058,15	322.237,96	336.367,60
Totale fine anno	759.583,90	823.221,20	815.917,78	795.767,50	795.767,50

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	521.004,42	526.518,20	487.859,63	473.529,54	459.399,90
entrate correnti	22.159.276,87	20.952.121,88	20.641.810,12	19.479.786,28	19.611.603,77
% su entrate correnti	2,35%	2,51%	2,36%	2,43%	2,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le alienazioni previste nella parte entrata del Bilancio 2020-2022.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2030-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196) compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati raccomandando in ogni caso all'Ente:

- di monitorare l'effettivo concretizzarsi delle entrate correnti proprie facendo particolare attenzione alle entrate fiscali e tributarie, agli oneri di urbanizzazione, ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, nonché ai proventi dei servizi a domanda individuale;
- di verificare attentamente il conseguimento effettivo dell'entrata stanziata per utili netti da partecipazione alla società Marche Multiservizi Spa;
- di voler proseguire nell'azione di recupero delle imposte, monitorando costantemente i recuperi fiscali e tributari e i termini prescrizionali, monitorando in particolare l'imposta di soggiorno e la T.A.R.I. e le altre risorse dei responsabili dei settori per verificare la disponibilità effettiva delle relative entrate prima di assumere i conseguenti impegni;
- di tenere sotto controllo periodicamente tutti gli aggregati rilevanti ai fini dell'equilibrio di Bilancio;
- Di verificare eventuali variazioni da apportare all'attuale bilancio di previsione 2020-2022, in relazione agli effetti della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELA SERENELLI

GUIDO BORZELLI

FOSCO BARTOLUCCI



